

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 13 maggio 2016

Tavolo di concertazione per le politiche di mercato del riso.
(16A05887)

(GU n.187 del 11-8-2016)

IL MINISTRO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 972/72, (CEE) n. 234/79 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge 21 dicembre 1931, n. 1785, che ha istituito l'Ente nazionale risi attribuendo, al medesimo ente, competenze tecnico-specialistiche di particolare rilievo per il settore risicolo, comprendenti, tra l'altro, il sostegno della produzione risicola nazionale, a garanzia della sua qualità, nonché la raccolta e l'elaborazione delle informazioni sul settore risicolo, con particolare riguardo alla conoscenza ed alla previsione dell'andamento della produzione nazionale, europea e internazionale;

Visto l'art. 20 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, relativo all'istituto della concertazione ed in particolare il comma 2 che prevede che le modalità delle ulteriori attività di concertazione presso il Ministero delle politiche agricole e forestali siano definite con decreto del Ministro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito, Mipaaf);

Visto il decreto ministeriale n. 1622 del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2014, foglio n. 1075, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Considerato che il settore risicolo nazionale sta attraversando un periodo di sensibili difficoltà, in particolare determinato, dagli andamenti di mercato internazionali, nonché da alcune decisioni nell'ambito degli accordi bilaterali e multilaterali dell'Unione europea con i Paesi terzi;

Ritenuto che, per la particolarità della filiera risicola italiana e il quadro regolamentare europeo, sia imprescindibile rendere costante e continuativo lo scambio di informazioni sulla organizzazione di mercato tra le istituzioni competenti e i soggetti interessati;

Ritenuto che sia necessario un attento e costante monitoraggio della situazione di mercato del riso e delle politiche comunitarie ed internazionali e sia opportuna una condivisione con tutto il settore

delle strategie da implementare in Italia o da rappresentare a livello europeo e internazionale;

Ritenuto che tali possono essere enucleate attraverso un Tavolo di concertazione finalizzato ad una attenta analisi e approfondimento delle politiche comunitarie e di mercato del settore risicolo, nonché alla definizione di proposte utili alla formazione della posizione nazionale;

Considerato che le competenze del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Mipaaf sono specificatamente rivolte alla rappresentanza degli interessi agricoli in sede della UE per gli aspetti di mercato e i sostegni diretti, alla partecipazione ai processi di formazione della politica agricola comune (PAC) e alla predisposizione delle relative disposizioni nazionali nonché in materia di accordi bilaterali e multilaterali dell'Unione europea con i Paesi terzi;

Decreta:

Art. 1

Istituzione e finalità del Tavolo di concertazione per le politiche di mercato del riso

1. E' istituito il Tavolo di concertazione per le politiche di mercato del riso (di seguito Tavolo), la cui composizione e' definita all'art. 2.

2. Il Tavolo e' competente per le seguenti materie afferenti al settore risicolo:

a) monitoraggio dell'andamento del mercato nazionale e internazionale del settore risicolo;

b) effettuazione di analisi, studi e ricerche sulle politiche nazionali e internazionali del settore risicolo, ivi comprese le pertinenti misure della Politica agricola comune, della Organizzazione comune di mercato e la loro attuazione a livello nazionale;

c) effettuazione di analisi, studi e ricerche, anche di mercato, su aspetti di interesse per il settore risicolo;

d) individuazione di criticità nei mercati e nelle politiche, nazionali e internazionali, del settore risicolo, ivi comprese le problematiche, nazionali e internazionali, relative alla commercializzazione del riso;

e) elaborazione di proposte, anche innovative, finalizzate alla definizione di strumenti e azioni per la mitigazione degli effetti delle eventuali criticità di cui al punto d), nonché per il miglioramento delle condizioni di mercato del settore risicolo, anche attraverso l'aggregazione dell'offerta.

Art. 2

Composizione del Tavolo di concertazione per le politiche di mercato del riso

1. Il Tavolo e' coordinato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - ed e' composto da rappresentanti di enti e istituti di ricerca esperti di settore, delle regioni e delle organizzazioni di settore, come di seguito indicato:

- 4 rappresentanti del Ministero, di cui uno con funzione di Presidente, scelto nell'ambito del Dipartimento di cui al presente comma, e uno con funzione di segretario;

- 2 rappresentanti dell'Ente nazionale risi;

- 1 rappresentante, esperto di settore, dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

- 1 rappresentante, esperto di settore, dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA);

- 1 rappresentante, esperto di settore, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

- 3 rappresentanti delle regioni, designati dal Comitato tecnico permanente per l'agricoltura nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

- 5 rappresentanti degli organismi professionali e di settore, maggiormente rappresentativi a livello nazionale nei settori della produzione e trasformazione del riso e del commercio e della distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari.

2. Per ciascun rappresentante designato del Tavolo e' possibile indicare un sostituto.

3. Con successivi decreti del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale sono definiti il regolamento di funzionamento del Tavolo e la relativa composizione, sulla base delle designazioni ricevute ai sensi del comma 1.

Art. 3

Segreteria tecnica e segreteria organizzativa del Tavolo

1. Le funzioni di segreteria tecnica del Tavolo sono assicurate dall'Ente nazionale risi.

2. La segreteria tecnica svolge, su indicazione del Tavolo, attivita' di studio, di raccolta e di elaborazione dei dati relativi alle materie di cui all'art. 1, comma 2. Su specifico mandato del Tavolo, coordina eventuali gruppi di lavoro costituiti dai soggetti competenti, anche di altri enti ed istituti di ricerca, su particolari materie. Riferisce al Tavolo sull'esito dell'attivita' svolta.

3. Le funzioni di segreteria organizzativa del Tavolo sono assicurate dal Mipaaf.

Art. 4

Invarianza di bilancio e entrata in vigore

1. L'attuazione di quanto previsto dal presente decreto avviene attraverso le risorse gia' assegnate, senza ulteriori oneri a carico

del bilancio dello Stato.

2. La partecipazione al Tavolo non da' luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennita', comunque denominati e non comporta alcun onere per la finanza pubblica.

3. Il presente decreto e' inviato all'organo di controllo per la registrazione ed e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 2016

Il Ministro: Martina

Registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016
Ufficio di controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 1989